

**UNIONE
NAZIONALE
GIUDICI
DI PACE**
** unagipa **

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
GIUDICI DI PACE**
La giustizia al servizio del cittadino

COMUNICATO STAMPA

E' INIZIATO LO SCIOPERO DEI GIUDICI DI PACE

SALTANO 200.000 PROCESSI

**CIRCA UN MILIONE DI CITTADINI INTERESSATI HANNO
DIRITTO DI ESSERE INFORMATI**

ADESIONI ALLO SCIOPERO SUPERIORI AL 90%

E' cominciato ieri 25 novembre lo sciopero dei giudici di pace, che si protrarrà sino al 6 novembre, per denunciare **l'incostituzionale stato di precariato nel quale si trovano ad operare i giudici di pace, nel disinteresse, se non addirittura nell'avversità, di gran parte della classe politica.**

I primi dati di adesione allo sciopero, provenienti dai vari distretti d'Italia, confermano le previsioni della vigilia: **adesioni superiori al 90%, con punte vicine al 100%** in alcune sedi di rilievo nazionale (Roma, Napoli...).

Nelle 2 settimane di astensione rimarranno sospesi circa 200.000 procedimenti civili e penali.

Ieri mattina a Roma, presso l'ufficio del Giudice di Pace, le organizzazioni di categoria, in conferenza stampa, hanno spiegato le ragioni dello sciopero e manifestato il malcontento dell'intera categoria, che da troppi anni anela al legittimo riconoscimento dei diritti minimi della continuità del rapporto, della tutela previdenziale ed assistenziale (salute, maternità...), delle garanzie ordinamentali di autonomia degli uffici ed indipendenza dei giudici.

La categoria lamenta, in particolare:

a) il venir meno agli impegni formalmente assunti nel luglio scorso da parte del Ministro Cancellieri, tra i quali rientrano, senza alcun dubbio, le problematiche dei giudici di pace, che gestiscono circa il 60% del contenzioso civile, definendo i processi entro 1 anno ed impedendo da quasi 20 anni il collasso della giustizia, pur senza tutele e diritti;

b) che il Parlamento è bloccato da un progetto di legge incostituzionale ed estremamente punitivo, presentato dal Senatore Caliendo, già Sottosegretario sotto il Ministro Alfano, progetto bocciato addirittura 5 volte dall'allora Consiglio dei Ministri ed attualmente (ed incomprensibilmente, aggiungiamo noi) posto all'ordine del giorno della Commissione Giustizia del Senato, a scapito di altri progetti ben più condivisibili ed organici;

Chiediamo, altresì, alla stampa il rispetto del diritto dei cittadini ad essere informati, in quanto circa 1 milione di cittadini, nella loro qualità di parti, testimoni, periti, devono sapere dagli organi di informazione, e non recandosi presso gli uffici dove devono presenziare alle udienze, che il processo non si celebrerà.

I giudici di pace garantiranno, comunque, il compimento degli atti urgenti ed indifferibili (convalide delle espulsioni; procedimenti cautelari; processi per reati prossimi alla prescrizione...), pur non essendo buona parte di tali attività qualificata come necessaria dal codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione di garanzia per lo Sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Roma, 26 novembre 2013

Il Presidente Unagipa
(Gabriele Longo)

Il Presidente Angdp
(Vincenzo Crasto)

Associazione Nazionale Gdp Via Teulada, 40 -00196 Roma cell 3476551417 fax 0458026736

UNAGIPA Via Meropia, 85 00147- Roma tel/ 06.5140669 fax 06.96031928- cell 373.7193194